Drammatico incendio in centro abitato, case in fiamme e famiglie in fuga a Francofonte

Solo alle 4 di questa mattina è stato dichiarato il cessato allarme a Francofonte, dopo 14 ore di lotta contro le fiamme. La cittadina siracusana ha vissuto momenti terribili, a causa di un devastante incendio in pieno centro abitato. Paura nel rione San Francesco, in fiamme anche abitazioni. I danni sono ingenti e una decina di persone sono state evacuate in un residence di Vizzini.

I Vigili del Fuoco sono intervenuti con due autoscale arrivate da Siracusa e Catania. A supporto anche squadre di Augusta, Palazzolo, Lentini coadiuvati dai volontari dei Vigili del Fuoco di Vizzini e Sortino e una squadra da Catania, oltre alla Protezione Civile di Melilli, Carlentini e Francofonte. Un dispiegamento massiccio di uomini e mezzi che rende l'idea delle proporzioni di un devastante incendio. Secondo le prime indicazioni, il rogo avrebbe avuto origine nella mattina di ieri da un campo di sterpaglie per poi propagarsi al centro abitato.

"Abbiamo assistito ad uno dei momenti più tristi e drammatici della storia della nostra Francofonte ed in modo particolare del nostro quartiere, San Francesco d'Assisi", racconta il parroco. "Assicuriamo preghiere alle famiglie coinvolte, ma soprattutto siamo a disposizione per qualunque cosa aveste bisogno, ripeto, per qualsiasi cosa. Ci siamo e ci saremo!". Immediata la mobilitazione per gli aiuti ma c'è anche rabbia per l'accaduto, tragicamente prevedibile in un territorio costantemente in emergenza, anche per gli incendi.

Hashish e cocaina in casa, arrestato un 41enne di Siracusa

Un siracusano di 41 anni è stato arrestato dagli agenti della Polizia per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di droga.
L'operazione rientra nell'ambito del quotidiano contrasto al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti condotto dagli uffici operativi della Questura di Siracusa. Nello specifico, gli investigatori della Squadra Mobile hanno eseguito una perquisizione domiciliare a casa del 41enne che ha consentito di rinvenire e sequestrare 206 dosi di hashish, un panetto della stessa sostanza (dal peso di 100 grammi) 22 dosi di cocaina e vario materiale utile per il confezionamento dello stupefacente. Dopo le incombenze di legge, l'arrestato è stato condotto in carcere.

Una strada dedicata a Luca Scatà: Canicattini non dimentica il poliziotto eroe semplice

Canicattini non dimentica Luca Scatà, l'eroe semplice, e vuole che il suo nome resti per sempre impresso, anche per le

generazioni future, perché il suo esempio possa essere ricordato e possa fare da esempio.
A pochi giorni dall'ultimo saluto al poliziotto-eroe 37enne, deceduto prematuramente al termine di una lunga malattia, il sindaco, Paolo Amenta conferma l'intenzione di intitolare una strada o, comunque, un luogo del Comune, all'agente, insignito dal Presidente della Repubblica della medaglia d'oro al valore civile per aver fermato il 23 dicembre 2016, nel corso di un conflitto a fuoco a Sesto San Giovani, Anis Amri il terrorista ritenuto l'autore della strage al mercatino di Natale di Berlino nella quale persero la vita 12 persone. Il primo cittadino ha annunciato questo intento già al termine dei funerali di Luca, alla presenza delle autorità, con in testa il Prefetto, Raffaela Moscarella ed il questore Roberto Pellicone.
L'iniziativa sarà sottoposta alla giunta comunale, per poterne fare una delibera da sottoporre al consiglio comunale per l'ok definitivo. Sarà necessaria, infatti, una deroga rispetto ai dieci anni necessari prima che una persona deceduta possa essere inserita nella toponomastica cittadina. La scomparsa di Luca Scatà ha fortemente scosso e addolorato la comunità canicattinese. Tutti lo ricordano come un ragazzo semplice, un poliziotto integerrimo. Non si è mai sentito un eroe, ma lo era e come tale dovrà essere ricordato, per restare nella storia, non solo della sua Canicattini.

Violenza sessuale su una studentessa, 45enne

condannato a 51 giorni di reclusione

Cinquantuno giorni di reclusione. Dovrà scontarli un 45enne di Avola riconosciuto colpevole di violenza sessuale, commessa nel 2022 a Cassibile, ai danni di una studentessa. L'uomo è stato arrestato dai Carabinieri di Avola in esecuzione di un provvedimento della Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania.
Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Frank non demorde, altro cartellone contro abbandono rifiuti. "Ma situazione è difficile"

Alza il tiro, Frank. L'autore dei grandi e colorati cartelloni che invitano a non buttare spazzatura in giro non solo ha realizzato un altro dei suoi sgargianti messaggi, ma chiama in causa adesso anche le autorità. "La mancanza di controllo ha portato a una situazione disastrosa. Quali azioni concrete intendete intraprendere per risolvere questo problema?", scrive sui social. E posta la foto dell'ultima realizzazione, piazzata lungo via Elorina, nei pressi del ponte sull'Anapo. "Genitori se volete una società più civile incominciate ad esserlo voi", il messaggio diretto, scritto con grandi e variopinte lettere. Ma il contrasto è subito forte: proprio

sotto il cartellone, cartacce e plastica abbandonati da automobilisti di passaggio. Il cammino è lungo e pare non trovarsi soluzione. Ma Frank non ha intenzione di mollare.
Nei giorni scorsi ha fatto discutere l'abbattimento da parte di Anas di un suo cartellone piazzato in una rotatoria lungo la strada per Fontane Bianche. In effetti, quel grande pannello rendeva difficoltosa la visibilità alle auto di passaggio, da lì la scelta di buttarlo in terra.

Ara World Fest, domenica c'è Chiara Civello: emozioni in musica, tra jazz e soul

Domani sera, 4 agosto, sul palco dell'Ara World Fest di Siracusa appuntamento con "Chiara Civello e la sua band". Cantante, compositrice, polistrumentista, è considerata una delle artiste italiane più globali e vanta una serie di collaborazioni internazionali di primo piano.
Chiara Civello, accompagnata dalla sua band, trasporterà il pubblico dell'Ara lungo un viaggio tra il jazz e il soul, in un vortice di emozioni.
Biglietti disponibili su TicketOne.it o al botteghino dell'Ara.
Ieri sera, intanto, applausi per "Panariello vs Masini – Il ritorno". Una carrellata degli storici personaggi di Panariello che interagiscono con i successi di Marco Masini, in un ipotetico match tra i due toscani. Gag, battute a raffica e sorrisi convinti per uno spettacolo ben scritto e che convince.

E improvvisamente Schifani scoprì che i Pronto Soccorso in Sicilia non funzionano bene

E così capita che in un assolato inizio agosto, il governo regionale scopra improvvisamente i problemi dei Pronto Soccorso negli ospedali siciliani. Non solo per la carenza di medici ma anche e soprattutto per attrezzature, condizioni degli ambienti e alle volte anche assenza totale di empatia verso il degente ed i suoi parenti. Dopo l'ultima magagna denunciata dai giornali, le stecche di cartone a Patti, come se non vi fossero state fino ad oggi decine di audizioni in Commissione Salute sullo stato dei Pronto Soccorso siciliani, audizioni di manager e dg, interrogazioni in Aula e proteste sui social, improvvisamente il presidente Schifani decide di occuparsi delle "numerose segnalazioni di disservizi e inefficienze che abbiamo registrato negli ultimi tempi". Alleluja, meglio tardi che mai.
E così adesso all'assessore Giovanna Volo è stato chiesto di dare vita ad una Commissione tecnica di valutazione "per conoscere il reale stato di efficienza e di operatività delle aree di emergenza e urgenza di ciascun presidio ospedaliero" siciliano.
"Avvieremo, quindi, una rigorosa e completa indagine sullo stato di salute dei Pronto soccorso dell'Isola, così da conoscere le criticità nel dettaglio e intervenire tempestivamente con misure adeguate ed efficaci. Al di là della oggettiva e cronica carenza di personale medico, di cui siamo bene a conoscenza e su cui stiamo lavorando concretamente e in maniera strutturale, sento il dovere

politico e morale di intervenire sulle emergenze che interessano le nostre strutture sanitarie ospedaliere”, dice Schifani.
La Commissione potrà operare collegialmente o in appositi team snelli, con l’obiettivo di predisporre una puntuale e circostanziata relazione su ogni singolo presidio ospedaliero. Il documento dovrà indicare i punti di forza e quelli di debolezza, sottolineando le criticità più gravi, con l’indicazione delle azioni correttive e delle misure organizzative che potranno essere adottate dalle direzioni generali, responsabili del buon funzionamento delle realtà ospedaliere, per il pronto superamento delle inefficienze segnalate dalla commissione di valutazione.

Sanità, nuovi medici e infermieri per abbattere le liste d’attesa: “5 mila prestazioni da recuperare entro l’anno”

Nuove assunzioni di personale sanitario e 5 mila prestazioni da recuperare entro la fine dell’anno. Così l’Asp di Siracusa si prepara ad abbattere le liste d’attesa, secondo un programma di lavoro con cui il direttore generale, Alessandro Caltagirone conta di risolvere uno dei principali problemi della sanità pubblica della provincia. I conti sono presto fatti. “Noi eroghiamo circa 5 mila prestazioni al mese e- fotografia ferma a fine giugno- siamo indietro di 5 mila prestazioni- spiega Caltagirone- Questo significa che abbiamo

almeno un mese di lavoro da recuperare, a cui aggiungere le prenotazioni che da giugno ad oggi ed ancora ogni giorno vengono effettuate". Le esigenze maggiori riguardano Radiologia, Cardiologia (soprattutto Ecocolordoppler), Neurologia (principalmente elettromiografie) ed Endoscopia (con le gastroscopie in testa). "Il lavoro arretrato- fa notare il general manager dell'Asp – può essere recuperato in breve se si hanno medici a disposizione per abbattere le liste d'attesa. Occorre intervenire su due fronti: organizzazione e reclutamento perché l'obiettivo possa essere raggiunto". I passi che Caltagirone definisce già compiuti riguardano, ad esempio, l'acquisto i nuovi macchinari. "Per Gastroscopia- esemplifica- abbiamo acquistato nuovissime colonne endoscopiche. Al contempo abbiamo reclutato nuovi endoscopisti, messo in campo i liberi professionisti e migliorato enormemente la performance e contiamo di realizzare 900 endoscopie per recuperare il pregresso". Le assunzioni in seno all'Asp da febbraio ad oggi sono state circa 220, fra quelle a tempo determinato e quelle a tempo indeterminato. "Abbiamo bandito un concorso, inoltre, per 70 medici, a scorrimento- prosegue Caltagirone- e sono state presentate 900 candidature, segnale che a noi sembra decisamente positivo per raggiungere l'obiettivo. Prossimi passaggi saranno un nuovo concorso per infermieri, ostetricia e O.S, per 150 figure professionali in tutto. Sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale entro il mese di Agosto". Entro l'autunno, infine, si dovrebbe passare all'assunzione di nuovi rianimatori "che possano irrobustire -conclude il direttore generale dell'Asp – l'organico a disposizione".

Santa Lucia, emendamento di Carlo Gilistro (M5S): 50mila euro per la festa siracusana

Stanziati 50mila euro per sostenere l'organizzazione dei festeggiamenti della Patrona di Siracusa, Santa Lucia, nell'Anno Luciano. A darne notizia è il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro, che ha presentato un apposito emendamento approvato dall'Ars. "E' uno dei momenti più attesi dal capoluogo aretuseo, con decine di migliaia di presenze nella settimana dedicata alla Santa. Arriveranno anche dalle comunità estere e dalle città italiane gemellate nel nome di Lucia. E quest'anno torneranno a Siracusa le spoglie mortali della Patrona, custodite solitamente a Venezia: un momento storico, dieci anni dopo l'ultima volta. Per assicurare la migliore cornice organizzativa possibile e per realizzare appuntamenti culturali, musicali e di spettacolo a corredo della principale festa siracusana, ho voluto assicurare questo importante supporto alla Deputazione della Cappella di Santa Lucia", spiega Gilistro.



Non è l'unico segno di attenzione verso Siracusa che arriva dal deputato cinquestelle. Stanziati anche 250mila euro per una prima e urgente manutenzione negli edifici che ospitano le scuole superiori ed altri 50mila euro per sostenere la

partecipazione degli studenti del Liceo coreutico e musicale Gargallo di Siracusa a prestigiosi concorsi e saggi, nazionali ed internazionali, anche attraverso l'acquisto di attrezzature e strumenti musicali.
Con le precedenti Finanziarie regionali, Carlo Gilistro ha assicurato al Comune di Siracusa le risorse necessarie per il rifacimento della copertura del Palasport della Cittadella, per la realizzazione di spogliatoi per il tensostatico, per la creazione del primo parco giochi inclusivo (ancora non realizzato dal Comune di Siracusa che ha ricevuto da tempo le somme). Insieme al deputato regionale Spada e con il supporto di tutti i colleghi siracusani (Carta, Gennuso e Auteri) ha ottenuto in Ars l'impegno del governo a stanziare risorse per rimborsare le famiglie e le imprese siracusane che hanno subito danni in occasione dei rovinosi incendi del luglio 2023, dopo che la provincia di Siracusa era stata esclusa dalla liste dei territori che avevano diritto ai risarcimenti. "Con la manovra di assestamento di ottobre prossimo, la Regione ha assunto formale impegno a stanziare un milione di euro per Siracusa".

Enorme bacino di acqua sotto gli Iblei, Palazzolo Acreide "rivendica" la scoperta

Sotto gli Iblei, anche in territorio siracusano, è stata scoperta la più grande falda acquifera mai trovata in Sicilia. Secondo le stime dell'Ingv ci sarebbero oltre 17 miliardi di metri cubi d'acqua, molto probabilmente potabile. Ad una profondità stimata di 800 metri, considerata non proibitiva, ci sarebbe la risposta a tutti i problemi di una regione a

secco di acqua. La scoperta ufficialmente viene datata novembre 2023 con la firma di Ingv e le università di Malta e Roma 3.
In realtà, però, i primi indizi circa la presenza di quella grande falda acquifera risalirebbero alla prima decade degli anni 2000 e conducono a Palazzolo Acreide, centro montano sugli Iblei, in provincia di Siracusa. Quelli erano gli anni della ricerca di gas nel sottosuolo ma anche delle grandi proteste no triv. Allora la società Mauriel et Prom sviluppò un progetto di ricerca "per la caratterizzazione delle risorse geotermiche di bassa temperatura" proprio sotto Palazzolo. Quella ricerca basata su parametri geologici ed idrogeologici evidenziò la presenza di una falda acquifera piuttosto estesa, mentre si cercava il gas.
"Vennero da noi a parlare di questo progetto per la geotermia. Noi chiedemmo uno studio e delle mappature attente, perchè volevamo evitare scontro con i no triv. Anzichè trovare gas, trovarono elementi circa la presenza di quel giacimento d'acqua", racconta oggi il sindaco della cittadina, Salvatore Gallo.
Perchè nessuno si curò più di tanto di quella scoperta oggi così importante? "In quel momento non c'era siccità o crisi idrica. E quindi nessuno ci badò particolarmente. Era un segnale interessante. Quando abbiamo saputo di questo giacimento d'acqua, lo comunicammo subito ad altri ricercatori. La scoperta comunque parte da noi", rivendica oggi. E mostra le conclusioni dello studio della Mauriel et Prom con quelle che potrebbero essere definite prove "indiziarie" circa la presenza di una grande falda acquifera sotto Palazzolo e Canicattini ma – oggi lo sappiamo – decisamente più estesa: sino a Vizzini ed alle porte di Caltagirone. "Acque preistoriche, presumibilmente acqua dolce. Ma andrebbero fatte tutte le analisi del caso per capire quanto e se potabili".
L'Autorità di bacino della Presidenza della Regione ha chiesto intanto una relazione alle Università siciliane che hanno evidenziato alcune criticità in merito sia alla effettiva

utilizzabilità dell’acqua, sia alle difficoltà per il raggiungimento della falda, a causa delle caratteristiche geomorfologiche del territorio soggetto a elevatissimo rischio sismico. “Non vogliamo lasciare nulla di intentato e per questo ci confronteremo con l’Ingv e le Università di Roma 3 e di Malta”, fa sapere il presidente della Regione.

foto: Ingv